



TRANSFORM

# Transizione energetica giusta per tutti in Lombardia dalla voce dei cittadini

*Report del workshop deliberativo condotto nell'ambito del progetto EU H2020 TRANSFORM*



Questo progetto è finanziato dall'Unione Europea nell'ambito del Programma Quadro Horizon 2020 per il supporto alla Ricerca e all'Innovazione in Europa (Grant Agreement n° 872687)

[www.transform-project.eu](http://www.transform-project.eu)

**Autrici:**

Maria Chiara Cattaneo (Fondazione Giannino Bassetti)

Cecilia Gaballo (Fondazione Giannino Bassetti)

Anna Pellizzone (Fondazione Giannino Bassetti)

Angela Simone (Fondazione Giannino Bassetti)

**Grafica:**

formicablu srl

[www.transform-project.eu](http://www.transform-project.eu)

[www.openinnovation.regione.lombardia.it/it/iniziative/transform-eu](http://www.openinnovation.regione.lombardia.it/it/iniziative/transform-eu)

*I contenuti di questo report riflettono la visione degli autori.  
La Commissione Europea e la REA non sono responsabili per ogni uso  
che possa essere fatto delle informazioni contenute in esso*



TRANSFORM



Fondazione Giannino Bassetti  
for Responsibility in Innovation



Regione  
Lombardia



FINLOMBARDA  
FINANZIAMO SVILUPPO

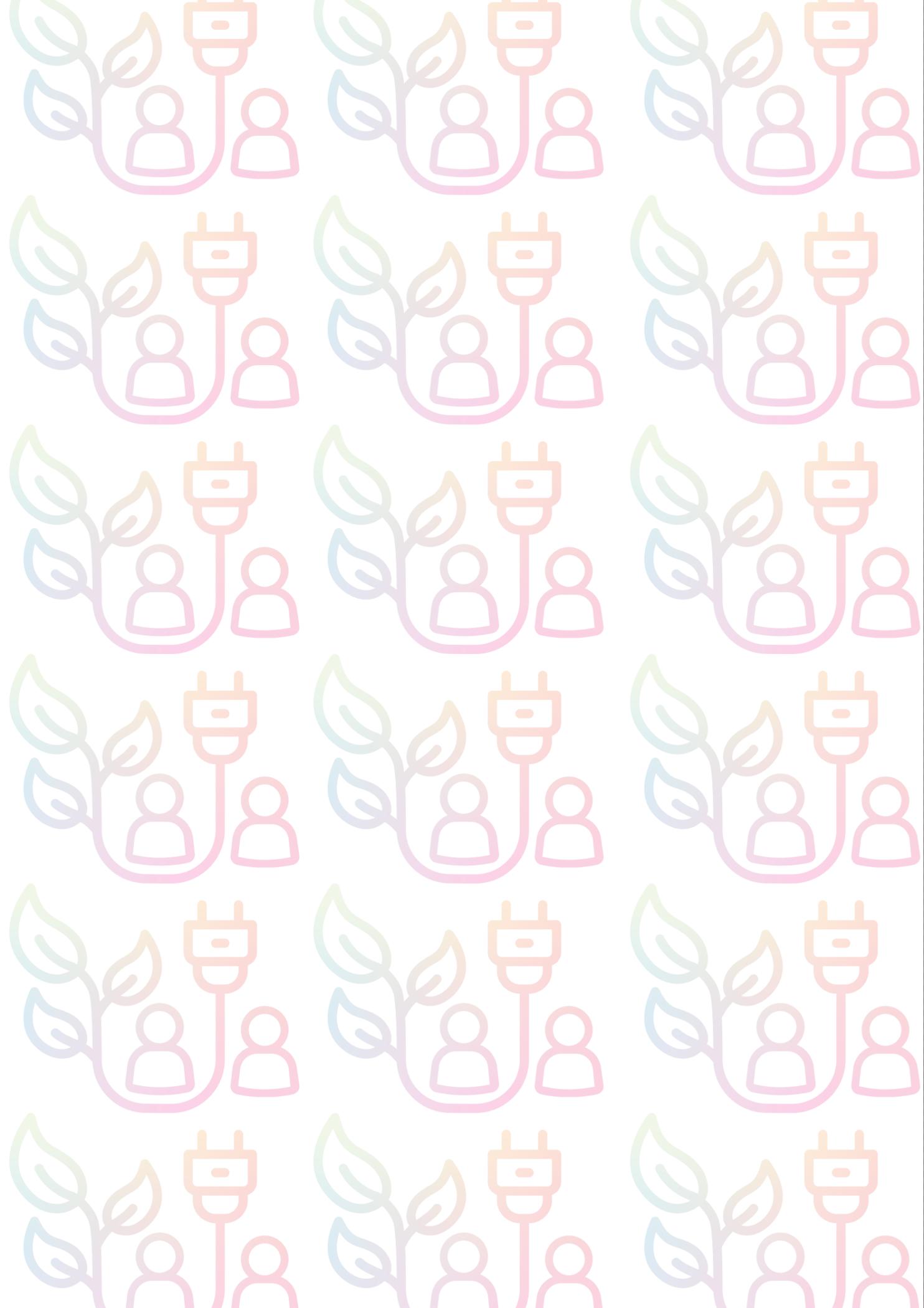


## Sinossi

Questo è il report del workshop deliberativo di cittadine e cittadini lombardi sulla “Transizione energetica giusta per tutti”, condotto il 29 maggio 2021. L’iniziativa si è svolta online a causa della pandemia e ha coinvolto 18 persone residenti sul territorio regionale, che si sono riunite per ricevere informazioni, discutere ed elaborare delle raccomandazioni per Regione Lombardia finalizzate a rendere le azioni regionali, in termini di supporto alla ricerca e all’innovazione, sulla transizione energetica più inclusive. Il workshop si è svolto nell’ambito del progetto europeo TRANSFORM, che si pone l’obiettivo di progettare e testare percorsi di coinvolgimento dei cittadini nella governance regionale su ricerca e innovazione.

Milano, luglio 2022





## Transizione energetica giusta per tutti in Lombardia dalla voce dei cittadini

### Indice

Sinossi	5
La premessa e la domanda per i cittadini	9
Il modello: il workshop deliberativo	9
Il workshop deliberativo del progetto TRANSFORM	10
I partecipanti	11
Gli organizzatori, l'ente destinatario e l'ente finanziatore	11
La fase informativa	11
Le tematiche (fase di discussione)	12
Le raccomandazioni (fase deliberativa)	12
Conclusioni	15
Appendice – Il programma della giornata	16

## La premessa e la domanda per i cittadini

Il workshop deliberativo descritto in questo report si inserisce in un percorso più ampio di coinvolgimento dei cittadini nella definizione del **Programma Strategico Triennale per la Ricerca, l'Innovazione e il Trasferimento Tecnologico**, il documento che definisce le priorità di Regione Lombardia in questi ambiti per i tre anni successivi. Grazie a **TRANSFORM**, il progetto europeo coordinato da Fondazione Giannino Bassetti, Regione Lombardia ha avuto la possibilità di testare alcune metodologie partecipative al fine di includere le opinioni dei cittadini lombardi nella definizione della propria agenda di ricerca e innovazione per il triennio 2021-2023. In una prima fase di ascolto dei cittadini, 1000 persone residenti in Lombardia sono state chiamate a esprimere la propria opinione sui bisogni del territorio e di chi lo abita attraverso un sondaggio. Successivamente, sulla base delle priorità emerse dal sondaggio, Fondazione Giannino Bassetti, in dialogo con Regione e Finlombarda, ha deciso di proseguire le attività partecipative con un workshop deliberativo, per discutere in modo più approfondito uno dei temi ritenuti più urgenti dai cittadini: la questione energetica. Il workshop deliberativo è stato incentrato sul tema della **“Transizione energetica giusta per**

**tutti”**, per garantire che la governance di Regione Lombardia su questo tema tenga in considerazione non solo la dimensione tecnico-scientifica, ma anche quella sociale, fondamentale per costruire politiche e azioni efficaci. Durante l'incontro i partecipanti hanno elaborato delle raccomandazioni che sono state poi presentate a Regione Lombardia.

## Il modello: il workshop deliberativo

Il workshop deliberativo è una delle possibili metodologie attraverso cui si svolgono i processi deliberativi, cioè quei percorsi partecipativi in cui un gruppo di cittadini si riunisce, si informa, discute ed elabora delle raccomandazioni collettive da consegnare ai decisori (classe politica, funzionari pubblici, etc.) che hanno commissionato il processo deliberativo stesso. Per i cittadini coinvolti si tratta di una grande responsabilità, ma anche una grande opportunità per fare sentire la propria voce. Per questo, tutti devono avere la stessa probabilità di partecipare e la selezione avviene idealmente in modo casuale. I partecipanti, tuttavia, sono selezionati in modo che il gruppo rispecchi le caratteristiche della popolazione di riferimento, per esempio in termini di età, sesso, area di provenienza (si parla di *mini-pubblico*). Rispetto ad altre metodologie, il workshop deliberativo ha il



vantaggio di essere più veloce e meno costoso e spesso si conclude in una sola giornata. In tematiche molto ampie, come quella affrontata nel percorso di TRANSFORM, una sola giornata non permette di approfondire i vari elementi del problema ma può restituire solo una prima lettura e analisi da parte dei cittadini su quel tema.

## Il workshop deliberativo del progetto TRANSFORM

Nel caso del progetto TRANSFORM, i partecipanti si sono riuniti online (su una piattaforma per videoconferenze)

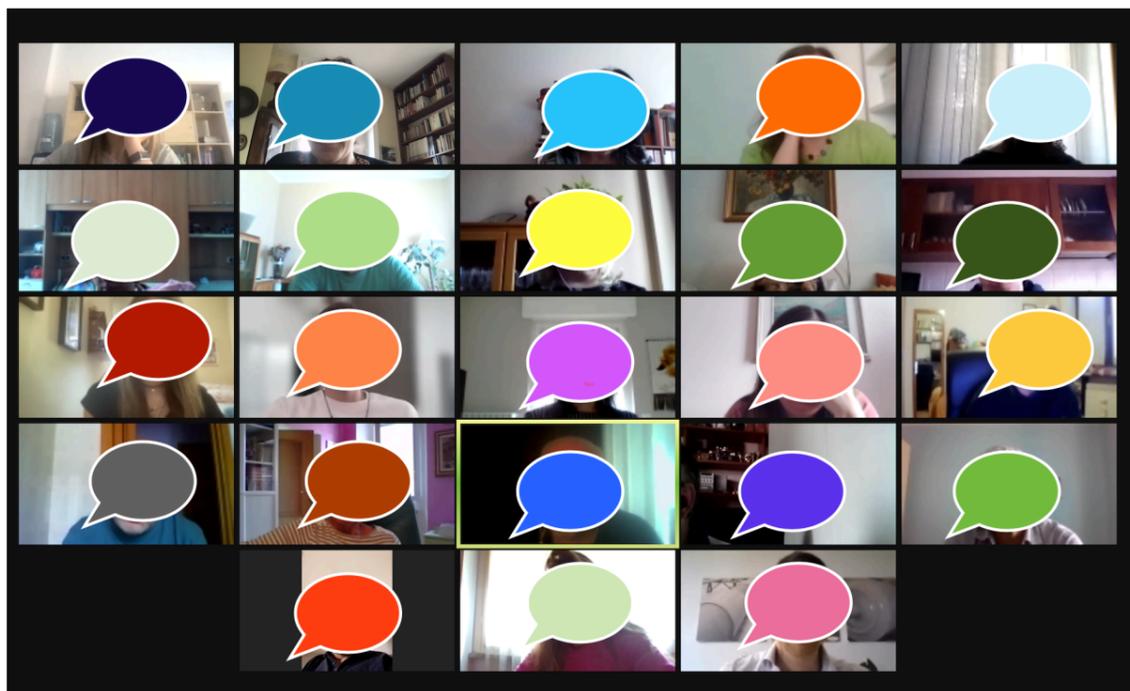


Figura 1 - Workshop deliberativo con i cittadini in videoconferenza

per una giornata intera – il 29 maggio 2021, dalle 9.30 alle 18. La discussione è avvenuta in parte in sessioni plenarie (18 partecipanti) e in parte in sessioni di gruppo (6 partecipanti), grazie al supporto di facilitatrici professioniste. Il workshop ha seguito il formato generale “classico” dei dialoghi deliberativi:

- 1) una prima fase informativa in cui ai partecipanti vengono illustrati gli scopi del workshop, il contesto più ampio in cui si inserisce (in questo caso il progetto TRANSFORM e le attività nel cluster lombardo), e il focus sull'argomento trattato, grazie anche alla presenza di esperti con cui i partecipanti possono interagire;
- 2) una fase di discussione per far emergere i punti di attenzione sul tema trat-

tato (in questo caso le tematiche di giustizia sociale legate alla transizione energetica);

3) un'ultima fase di formulazione di raccomandazioni e consenso sulle raccomandazioni (in questo caso destinate a Regione Lombardia).

## I partecipanti

Al workshop ha partecipato un campione di 18 cittadini residenti in Lombardia, selezionato in modo casuale, ma bilanciato per genere, provincia di residenza ed età. La distribuzione dei partecipanti è illustrata qui di seguito:

Genere/Età	18-34	35-54	55 e oltre	Totale
M	2	3	3	9
F	3	4	3	9
<b>Totale</b>	<b>5</b>	<b>7</b>	<b>6</b>	<b>18</b>
<b>PROVINCIA LOMBARDA</b>				
BERGAMO		2		
BRESCIA		2		
COMO		1		
CREMONA		1		
LECCO		1		
LODI		1		
MANTOVA		1		
MILANO		4		
MONZA E BRIANZA		1		
PAVIA		1		
SONDRIO		1		
VARESE		2		
<b>Totale</b>		<b>18</b>		

Tabella 1 - Distribuzione dei partecipanti

## Gli organizzatori, l'ente destinatario e l'ente finanziatore

Il workshop è stato organizzato da Fondazione Giannino Bassetti, ente coordinatore del progetto TRANSFORM, in dialogo con Regione Lombardia e Finlombarda S.p.A., e con il supporto di Simon Burall, Senior Advisor di Involve ed esperto di processi deliberativi. Un'agenzia specializzata in ricerche sociali (ALMAR Quality Research) si è occupata di reclutare i partecipanti, secondo i parametri socio-demografici indicati, e ha contribuito alla facilitazione. Le raccomandazioni ottenute sono state consegnate alla Direzione Generale Istruzione, Università, Ricerca, Innovazione e Semplificazione di Regione Lombardia, che le ha integrate nel Programma Strategico Triennale per la Ricerca, l'Innovazione e il Trasferimento Tecnologico (2021-2023) con il supporto di Finlombarda S.p.A. Il progetto TRANSFORM è stato finanziato dalla Commissione Europea nell'ambito del Programma Quadro H2020.

## La fase informativa

Il tempo contingentato con cui il workshop è stato preparato e l'agenda serrata della giornata non hanno permesso il coinvolgimento di un ampio numero di esperti. La fase informativa sulla transizione si è quindi composta di due momenti principali: il primo è consistito

nella visione di una video-intervista a **Nicola Armaroli**, Dirigente di Ricerca al CNR di Bologna, tra i ricercatori italiani più citati dalla letteratura internazionale, e noto divulgatore su tematiche di sostenibilità. Il secondo esperto coinvolto è stato **Luca Donelli**, presidente del Cluster lombardo LE2C, che ha partecipato al workshop con una presentazione sulle possibili opzioni, soluzioni tecnologiche e linee di ricerca che gli attori lombardi possono mettere in campo per favorire la transizione energetica. Alla presentazione di Luca Donelli ha poi fatto seguito una sessione di domande e risposte, in cui i cittadini hanno potuto rivolgere all'esperto alcune domande.

## Le tematiche (fase di discussione)

In una prima fase di lavoro i cittadini hanno identificato le azioni da intraprendere per avviare una transizione energetica in Lombardia. I temi emersi sono stati raggruppati nelle seguenti macroaree:

- Azioni di “transizione energetica” da parte dei cittadini
- Informazione e comunicazione
- Azioni per la mobilità
- Servizi migliori e incentivi ecologici per edifici pubblici e privati
- Azioni per acqua potabile
- Azioni per lo smaltimento rifiuti
- Formazione scolastica ecologica

- Formazione e innovazione nel lavoro
- Digitalizzazione della PA
- Ricerca.

Successivamente, i partecipanti hanno indicato le tre macroaree per loro prioritarie, su cui poi si sono concentrati nell'elaborazione delle raccomandazioni. I tre ambiti principali emersi sono stati: **formazione e innovazione nel lavoro, servizi migliori e incentivi ecologici per edifici pubblici e privati e digitalizzazione della PA.**

## Le raccomandazioni (fase deliberativa)

A partire dalle tre macro-aree, i cittadini hanno inizialmente analizzato i problemi di giustizia sociale ad esse connessi, per poi elaborare e approvare all'unanimità le **raccomandazioni**. In due casi i cittadini hanno sottolineato problemi specifici correlati alle raccomandazioni mentre in un caso hanno evidenziato anche le opportunità (in termini per esempio occupazionali) che si verrebbero a creare rispondendo alle raccomandazioni.

### Formazione e innovazione nel lavoro

#### Raccomandazioni

- Coordinamento/mappatura di aziende “flessibili”
- Mappatura delle professioni a rischio per la decarbonizzazione
- Mappatura delle esigenze di oggi e quelle del futuro (formative e lavorative)
- Corsi di formazione per professionisti/competenze green meglio pubblicizzati
- Formazione per “responsabili ecologici” per aziende
- Formazione e collaborazione tra aziende/università per lo sviluppo di nuove professionalità green
- Corsi per aziende per azioni ecologiche
- Stage di formazione su nuovi lavori green (competenze acquisite di qualità, con introduzione nel mondo del lavoro, prestiti)
- Formazione continua sulla transizione energetica
- Sensibilizzazione dei cittadini sul tema della transizione energetica
- Supporto ad agricoltura a ciclo chiuso/completo (produzione, distribuzione/vendita, integrazione verticale)
- Premi/incentivi/pubblicità ad aziende che fanno bene la transizione (a seconda della grandezza delle aziende, gli incentivi/premi sono differenti. Non solo quelle che iniziano il percorso, ma che continuano a farlo).

#### Problema:

- Formazione/riconversione di una professionalità (difficile cambiare, non banale)

#### Opportunità

- Nuovi posti di lavoro per persone formate proprio su questo
- Incentivi a start-up, aziende nuove ecologiche
- Formazione a partire dalle scuole (corsi, non solo laboratori – formazione anche per docenti)

### Servizi migliori e incentivi ecologici per edifici pubblici e privati

#### Raccomandazioni

- Incentivi per sostituire elettrodomestici
- Standard obbligatori per condomini di 10-12 famiglie
- Colonnine elettriche nelle abitazioni
- Vigili ecologici (controllano gli sprechi nei negozi, etc.)
- Conversione di edifici pubblici non usati ceduti a prezzi bassi
- Passare attraverso le aziende o PMI
- Procedure snelle
- Supporto alla messa in circolo di elettrodomestici rigenerati o da materiale riciclato (anche solo parzialmente)
- Ricircolo di PC rigenerati per bambini e anziani
- Incentivi per comprare prime case green o con standard green



- Cura del verde per uso ortivo anche in spazi condivisi
- Incentivi per il teleriscaldamento
- Fotovoltaico obbligatorio nei condomini (mettere tutti nella condizione di poterli installare, ad esempio con incentivi, etc.)

Problema:

- Complessità del meccanismo

Digitalizzazione della PA

Raccomandazioni

- Intercettare i bisogni degli anziani
- Introdurre figure dedicate al supporto degli anziani per accedere ai servizi digitali della PA
- Sviluppare un sistema digitale integrato dei servizi pubblici
- Sportelli pubblici dedicati al supporto per i servizi digitali della PA
- Formazione al digitale anche a scuola
- Bot di supporto

## Conclusioni

Le raccomandazioni elaborate sono quindi state consegnate da Fondazione Giannino Bassetti a Regione Lombardia, che le ha integrate, con il supporto di Finlombarda S.p.A., nel **Programma Strategico Triennale per l’Innovazione, la Ricerca e il Trasferimento Tecnologico 2021-2023**.

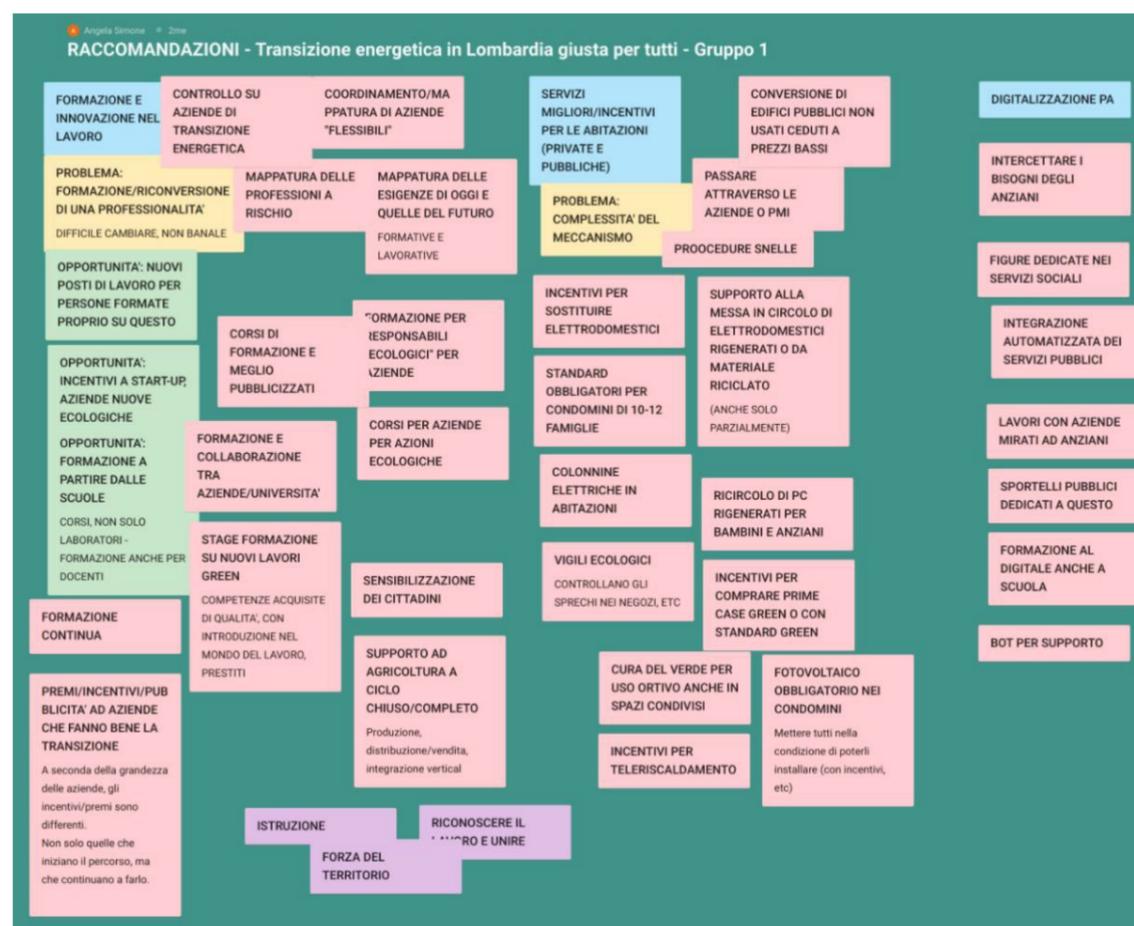


Figura 2 – Padlet con le raccomandazioni dei cittadini

## Appendice – Il programma della giornata

Il workshop è svolto sulla base della seguente agenda (che ha subito qualche variazione in termini di tempistiche durante il corso dell'evento):

**9.30 - 9.45**

Saluti e breve introduzione al progetto/  
percorso partecipativo (plenaria)

**9.45 – 10.00**

Intro all'agenda, le "regole" e i temi della giornata (plenaria)

**10.00 – 10.30**

Breve presentazione di tutti – Ice breaker (plenaria)

**10.30-10.50**

Presentazioni degli esperti (plenaria)

**10.50-11.10**

Preparazione domande agli esperti  
(break out rooms)

**11.10-11.30**

Domande agli esperti (plenaria)

**11.30 – 12.00 PAUSA**

**12.00-12.50**

Transizione energetica in Lombardia:  
cosa fare? (break out rooms)  
Per avviare una transizione energetica

in Lombardia quali sono le azioni che si potrebbero intraprendere?

Clusterizzazione per macrocategorie  
condivisa con i partecipanti al gruppo

**12.50-13.30**

Discussione in plenaria e selezione di 3  
macro-aeree (plenaria)

**13.30 – 14.30 PAUSA PRANZO**

**14.30 – 15.15**

Transizione energetica in Lombardia giusta per tutti (break out rooms)  
Per ogni macro-tema selezionato, si individuano quali possono essere le azioni di giustizia sociale di cui tenere conto nel mettere a terra le azioni per quel macro-tema.

**15.15 – 16.00**

Discussione delle azioni individuate  
(plenaria)

**16.00-16.30 PAUSA**

**16.30 – 17.15**

Elaborazione raccomandazioni a Regione Lombardia per una transizione energetica in Lombardia giusta per tutti (break out rooms)

**17.15 -17.45**

Condivisione in plenaria e accordo su raccomandazioni collettive (plenaria)

**17.45 – 18.00**

Survey e saluti (plenaria)

Per ulteriori informazioni scrivere a:

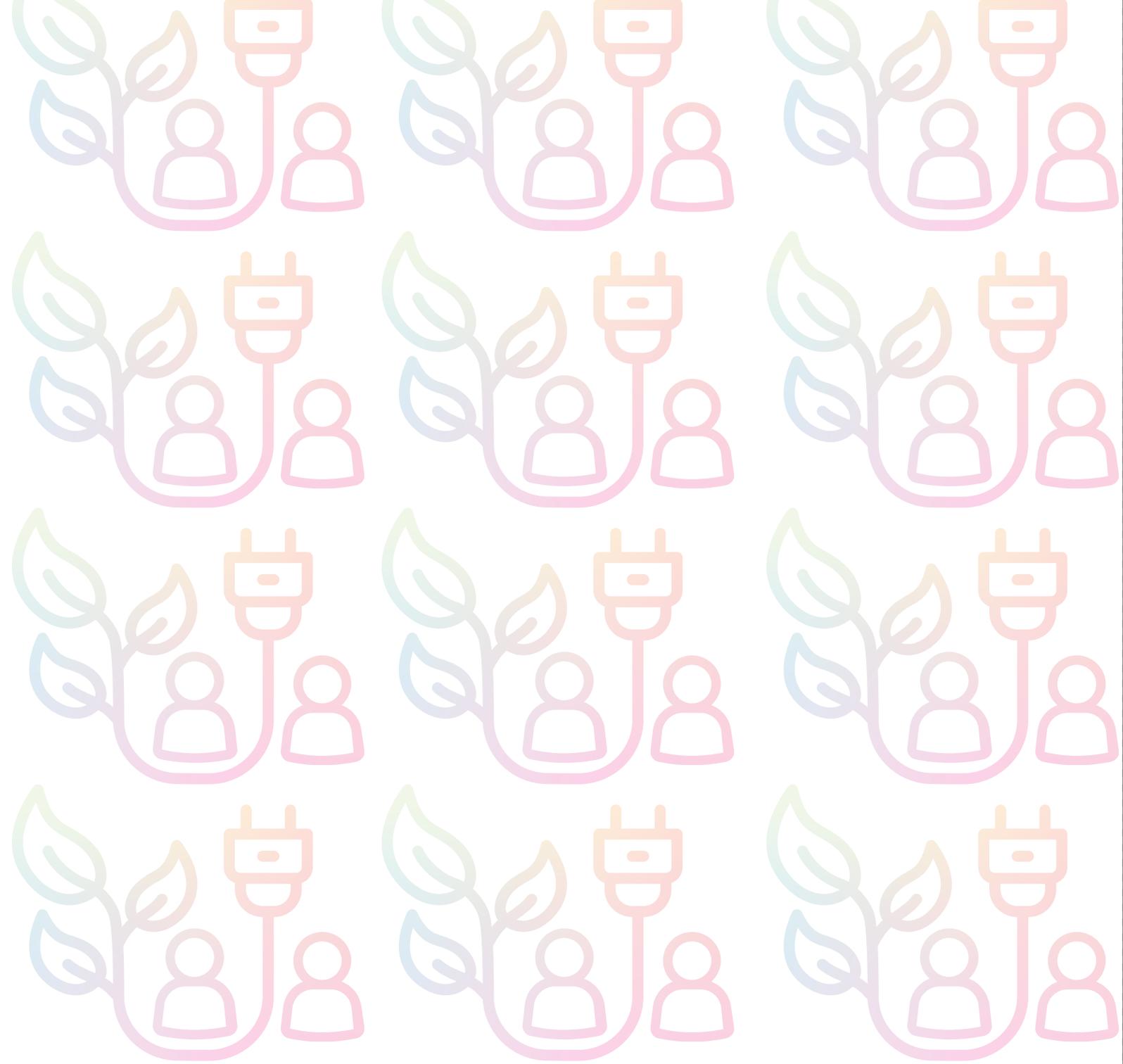
Angela Simone  
angela.simone@fondazionebassetti.org

Anna Pellizzone  
anna.pellizzone@fondazionebassetti.org

[@FGBassetti](#)  
[@TRANSFORM\\_eu](#)



**TRANSFORM**



Questo progetto è finanziato dall'Unione Europea nell'ambito del Programma Quadro Horizon 2020 per il supporto alla Ricerca e all'Innovazione in Europa (Grant Agreement n° 872687)



**TRANSFORM**